



Roma, 19 luglio 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale dell'Emergenza
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale Vicario per le Risorse Umane
Dott.ssa .Anna MANGANELLI

p.c. All 'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno STRATI

Oggetto: Carenze personale specialista nautico.

Egregi,

a seguito dei tagli lineari imposti negli anni dai diversi Governi, il Dipartimento CNVVF ha attivato un piano di riduzione di spesa che, inevitabilmente, ha colpito anche il settore operativo nel suo insieme. In questa attività di compressione della spesa economia, i settori specialistici del Corpo hanno subito importanti ripercussioni e tra questi anche e in particolar modo gli specialisti nautici.

Già con la Circolare n. 9 EM/2015 (Servizio antincendio portuale (SAP) e di ricerca e salvataggio marittimo (SAR) – Organizzazione ed indicazioni operative) l'Amministrazione, nel tentativo di contenere i costi di gestione del settore nautico, ha perso di vista la primaria importanza della sicurezza dei suoi operatori e la necessità di garantire una efficace risposta operativa degna di un Corpo dello Stato.

Nel corso del tempo quindi, le preoccupazioni delle Scriventi sono emerse in modo palese con il drastico taglio dell'organico dei Nautici e la pesante riduzione delle risorse economiche necessarie per la gestione delle unità navali, che ne hanno compromesso, a volte, la continuità del servizio.

Come diversamente avviene per il restante personale operativo, lo specialista non può, in nessun caso, essere sostituito da altro personale e, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 127/18, non può essere intercambiabile tra lo stesso personale specialista nautico con specifiche differenti, ovvero tra Padroni di barca e Motoristi.

La graduale riduzione delle dotazioni organiche ha spinto l'Amministrazione, in alcune realtà territoriali, a gestire le unità navali antincendio con equipaggio ed operatività ridotta una condizione quest'ultima che riteniamo inaccettabile e ad alto rischio per la sicurezza del personale sia individuale, sia collettiva.



A tal proposito, è bene ricordare che le scelte adottate in ambito di lavoro, nei luoghi di lavoro e per la tutela della salute e sicurezza del personale, sono di diretta responsabilità del Dirigente (Datore di Lavoro) così come previsto dal DL n. 81/2008.

Pertanto, e considerato quanto sopra, le Scriventi, al fine di garantire anche per il settore nautico la migliore continuità del servizio di soccorso tecnico urgente, ritengono sia fondamentale e urgente che l'Amministrazione preveda un adeguato incremento dell'organico dei nuclei nautici individuando, inoltre, le risorse economiche da dedicare al rinnovo del parco nautico e del materiale tecnico specifico.

Distinti Saluti

Fp Cgil VVF
Mauro Giulianella

FNS Cisl
Massimo Vespia

CONFESAL VVF
Franco Giancarlo